TEATRO QUIRINO
Vittorio Gassman

STAGIONE TEATRALE 2018/2019

STAGIONE TEATRALE 2018/2019

9.21 ottobre
GIUSEPPE PAMBIERI
COCHI PONZONI
PAOLA QUATTRINI
GIOVANNA RALLI
QUARTET
di Ronald Harwood
regia Patrick Rossi Gastaldi

23 ottobre 4 novembre
FRANCO BRANCIAROLI
I MISERABILI
di Victor Hugo
regia Franco Però

6.18 novembre
DANIELE PECCI
con ROSARIO COPPOLINO
IL FU MATTIA PASCAL
di Luigi Pirandello
regia Guglielmo Ferro

20 novembre 2 dicembre
MICHELE PLACIDO
SEI PERSONAGGI
IN CERCA D'AUTORE
di Luigi Pirandello
regia Michele Placido

4.9 dicembre
LUCIA POLI
MILENA VUKOTIC
con MARILÙ PRATI
SORELLE MATERASSI
dal romanzo di
Aldo Palazzeschi
regia Geppy Gleijeses

11.23 dicembre
SEBASTIANO LO MONACO
MARINA BIONDI
IL BERRETTO A SONAGLI
di Luigi Pirandello
regia Sebastiano Lo Monaco

26 dicembre 13 gennaio
MASSIMO GHINI
OPERAZIONE SAN GENNARO
La leggenda
tratto dal film di Dino Risi
regia Massimo Ghini

15 gennaio 3 febbraio
GEPPY GLEIJESES
con MARISA LAURITO
BENEDETTO CASILLO
COSÌ PARLÒ BELLAVISTA
dal film e dal romanzo di
Luciano De Crescenzo
regia Geppy Gleijeses

5.17 febbraio
VERONICA PIVETTI
VIKTOR UND VIKTORIA
commedia con musiche
dal film di Reinhold Schünzel
regia Emanuele Gamba

19 febbraio 3 marzo
MARIANELLA BARGILLI
FRANCESCO BONOMO
MAURIZIO DONADONI
GIANLUCA RAMAZZOTTI
LA CENA DELLE BELVE
di Vahè Katchà
regia Julien Sibre
e Virginia Acqua

5.17 marzo
ORNELLA MUTI
ENRICO GUARNERI
LA GOVERNANTE
di Vitaliano Brancati
regia da definire

19.31 marzo
MASSIMO RANIERI
IL GABBIANO
di Anton Čechov
regia Giancarlo Sepe

2.14 aprile
ANNA GALIENA
DEBORA CAPRIOGLIO
con la partecipazione di
PAOLA PITAGORA
OTTO DONNE E UN MISTERO
di Robert Thomas
regia Guglielmo Ferro

30 aprile 5 maggio
BALLETTO DI ROMA
OTELLO
musiche Antonin Dvorak
coreografia Fabrizio Monteverde

7.19 maggio
GIGIO ALBERTI
FILIPPO DINI
GIOVANNI ESPOSITO
VALERIO SANTORO
GENNARO DI BIASE
REGALO DI NATALE
di Pupi Avati
regia Marcello Cotugno

9.21 ottobre
Bis Tremila
Compagnia Molière
in collaborazione con
Festival Teatrale di Borgio Verezzi
GIUSEPPE PAMBIERI
COCHI PONZONI
PAOLA QUATTRINI
GIOVANNA RALLI

QUARTET

di **Ronald Harwood**
scene **Fabiana Di Marco**
costumi **Teresa Acone**
regia **PATRICK ROSSI GASTALDI**

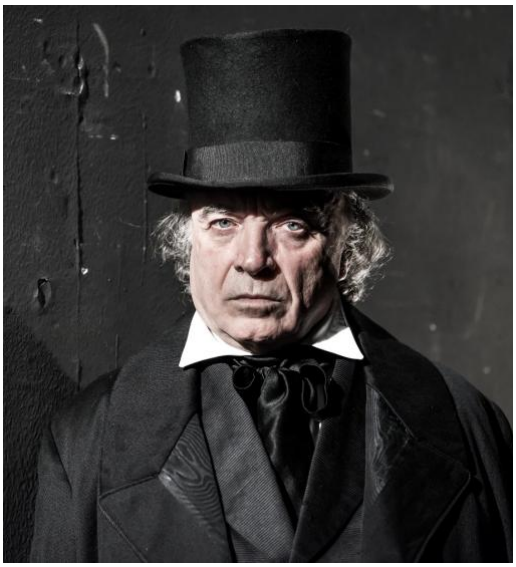
personaggi e interpreti:
Giovanna Ralli *Giulia*
Giuseppe Pambieri *Rudy*
Paola Quattrini *Cecy*
Cochi Ponzoni *Titta*

La commedia racconta la storia di alcuni ospiti di una casa di riposo per ex artisti di opera.
Il dialogo dei personaggi di questa deliziosa "*comedy*", ricco di scoppiettanti e spesso irresistibili scambi crudeli di battute, mette quasi voglia di invecchiare. Rudy è intento a leggere note su Wagner, Cecy ad ascoltare musica con il suo portatile e Titta ad argomentare sulla procacità e sul passato alquanto "*sbarazzino*" della sua collega. Stanno per essere raggiunti da un nuovo arrivo: Giulia. Una grande star del passato lirico con la quale Rudy, una volta, è stato infelicemente sposato. C'è qualche possibilità per la quale potranno mai cantare di nuovo insieme? Cosa accade quando a queste vecchie glorie viene offerto di rappresentare per un galà il loro cavallo di battaglia, il noto quartetto del *Rigoletto* di Verdi "*Bella figlia dell'amor*"? Tra rivelazioni, confessioni, invenzioni ed il classico coup de théâtre, i quattro troveranno il modo non solo di tornare alle scene, ma di far ascoltare le loro voci, riscoprendosi giovani e gloriosi come un tempo. *Quartet* ha il pregio di saper parlare del passare del tempo, degli acciacchi del corpo e della mente, con delicata ironia, in un gioco teatrale e drammaturgico capace di far ridere, riflettere e commuovere.

23 ottobre 4 novembre
Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia
CTB Centro Teatrale Bresciano
Teatro De Gli Incamminati

I MISERABILI

di **Victor Hugo**
adattamento teatrale **Luca Doninelli**
con **FRANCO BRANCIAROLI**
e con *(in ordine alfabetico)*
Alessandro Albertin, **Silvia Altrui**, **Filippo Borghi**
Federica De Benedittis, **Emanuele Fortunati**, **Ester Galazzi**
Andrea Germani, **Riccardo Maranzana**, **Francesco Migliaccio**
Jacopo Morra, **Maria Grazia Plos**, **Valentina Violo**
scene **Domenico Franchi**
costumi **Andrea Viotti**
luci **Cesare Agoni**
musiche **Antonio Di Pofi**
regia **FRANCO PERÒ**



personaggi e interpreti:
Franco Branciaroli *Jean Valjean*
Alessandro Albertin *Vescovo Myriel/Gillesnormand*
Silvia Altrui Cosette *bambina/Gavroche*
Filippo Borghi *Marius*
Federica De Benedittis *Cosette adulta*
Emanuele Fortunati *Courfeyrac/Montparnasse*
Ester Galazzi *Fantine/Baptistine*
Andrea Germani *Enjolras/Gueleumer*
Riccardo Maranzana *Thenardier*
Francesco Migliaccio *Javert*
Jacopo Morra *Combeferre/Babet*
Maria Grazia Plos *Madame Thenardier/Magloire*
Valentina Violo *Eponine*

La storia del generoso galeotto Jean Valjean, di Fantine e di sua figlia Cosette, dell'oscuro Javert, dei Thénardier, di Marius, Gavroche, Eponine, e di tutti gli altri. *I Miserabili* appartiene alla storia non solo della letteratura, ma del genere umano, come l'*Odissea*, la *Divina Commedia*, il *Don Chisciotte* o *Guerra e Pace*. Questo romanzo geniale parla a ogni epoca come se ne fosse l'espressione diretta, perché tocca al cuore grandi temi universali come la dignità, il dolore, la misericordia, la giustizia, il male, la redenzione. In scena questa sterminata, meravigliosa sinfonia umana. Franco Branciaroli, un grande "strumento", in un lavoro, quello sul romanzo di Hugo e sul "suo" Jean Valjean, che l'attore definisce un percorso avventuroso, il ritratto di un'umanità che forse deve ancora venire, una sfida. Questo capolavoro è *anche* una metafora del Teatro, e quindi l'attore, rappresentando *I Miserabili*, rappresenta anche sé stesso e la propria arte. Come la società descritta a metà del romanzo (parole che noi trasferiremo nel prologo iniziale), anche il Teatro è stratificato, e conosce doppi e tripli fondi, secondo un gioco necessario che per qualcuno è incanto, o magia, e per qualcun altro è Fato.

6.18 novembre
Arca Azzurra Teatro
La Contrada Teatro Stabile di Trieste
ABC Produzioni
DANIELE PECCI
con **ROSARIO COPPOLINO**
IL FU MATTIA PASCAL
di **Luigi Pirandello**
cast da definire
regia **GUGLIELMO FERRO**

Mattia Pascal vive in un immaginario paese della Liguria. Il padre gli ha lasciato una discreta eredità, che presto va in fumo a causa dei maneggi dell'amministratore, Batta Malagna. Per vendicarsi, Mattia ne compromette la nipote, che poi è costretto a sposare, ritrovandosi anche a convivere con la suocera, che lo disprezza. La vita familiare è un inferno, umiliante l'impiego. Mattia decide di fuggire per tentare una vita diversa. A Montecarlo vince un'enorme somma di denaro e legge per caso su un giornale della sua presunta morte. Ha finalmente la possibilità di cambiare vita. Col nome di Adriano Meis comincia a viaggiare, poi si stabilisce a Roma come pensionante in casa del signor Paleari. S'innamora della figlia di lui, Adriana, e vorrebbe proteggerla dalle mire del losco cognato Terenzio. Ma si accorge che la nuova identità fittizia non gli consente di sposarsi, né di denunciare Terenzio, perché Adriano Meis per l'anagrafe non esiste. Architetta allora un finto suicidio per poter riprendere la vera identità. Tornato a Miragno dopo due anni nessuno lo riconosce e la moglie è ormai risposata e con una bambina. Non gli resta che chiudersi in biblioteca a scrivere la sua storia e portare ogni tanto dei fiori sulla tomba del *Fu Mattia Pascal*.

20 novembre 2 dicembre
Teatro Stabile di Catania
in coproduzione con *Goldenart Production*
MICHELE PLACIDO

SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE

di **Luigi Pirandello**

I personaggi della Commedia da fare:
Michele Placido *il padre*
Guia Jelo *la madre*
Dajana Roncione *la figliastra*
Luca Iacono *il figlio*
Luana Toscano *Madama Pace*
Paola Mita *la bambina*
Flavio Palmeri *il giovinetto*

Gli attori della Compagnia:
Silvio Laviano *il regista*
Egle Doria *la prima attrice*
Luigi Tabita *il primo attore*
Ludovica Calabrese *l'attrice giovane*
Federico Fiorenza *l'attore giovane*
Marina La Placa *la seconda donna*
Giorgia Boscarino *l'assistente del regista*
Armando Sciuto *direttore di scena*

musiche di scena **Luca D'Alberto**
costumi **Riccardo Cappello**
luci **Gaetano La Mela**
uno spettacolo di **MICHELE PLACIDO**

In *Sei personaggi* è presente una forma di violenza molto ambigua, attuata dal Padre nei confronti dell'umile moglie che pure ha amato e gli ha dato un figlio, ma con la quale ha poco da condividere sul piano intellettuale. Deciderà perciò di farla innamorare del suo contabile; un piano "diabolico" ma a suo dire "a fin di bene", almeno per la donna che sarà più felice nel nuovo rapporto da cui avrà tre figli. Il contabile muore, la Madre torna in città con i Figli, il lutto getta la famiglia in gravi ristrettezze. La situazione precipita quando il Padre e la Figliastra hanno un incontro intimo e molto traumatico in una casa di piacere. È presente un senso di ribellione da parte dei "personaggi", con testi che parlano della società di oggi, delle sue drammaticità: il femminicidio, le morti bianche o anche l'impossibilità di un legame sentimentale, dovuta all'alienazione dell'uomo contemporaneo. La richiesta dei "Sei" di dare vita al loro dramma coincide qui, più che mai, con la funzione che è propria del palcoscenico, ossia accogliere la rappresentazione. Nella lettura di Placido, quella "commedia da fare" è un inno al teatro che mai abdica alla propria missione. Un'intuizione affascinante ha accompagnato dall'inizio il regista: che un palcoscenico possa sorgere laddove prima esistevano giardini, fontane, piccole ville. Luoghi in cui poteva accadere la storia che racconteremo, la storia dei *Sei personaggi*.

4.9 dicembre
Gitiesse Artisti Riuniti
in collaborazione con *Festival Teatrale di Borgio Verezzi*
LUCIA POLI MILENA VUKOTIC
con **MARILÙ PRATI**

SORELLE MATERASSI

libero adattamento di **Ugo Chiti**
dal romanzo di **Aldo Palazzeschi**
e con **Gabriele Anagni**, **Sandra Garuglieri**
Gian Luca Mandarini, **Roberta Lucca**
scene **Roberto Crea**
costumi **Ilaria Salgarella**, **Clara Gonzalez**, **Liz Ccahua**
coordinate da **Andrea Viotti**
(Accademia Costume&Moda, Roma - 1964)
luci **Gigi Ascione**
musiche **Mario Incudine**
regia **GEPPY GLEIJESES**

personaggi e interpreti:
Lucia Poli *Teresa*
Milena Vukotic *Carolina*
Marilù Prati *Giselda*
Gabriele Anagni *Remo*
Sandra Garuglieri *Niobe*
Gian Luca Mandarini *Palle*
Roberta Lucca *Peggy*

Dopo lo straordinario successo riscosso nella stagione appena terminata, torna a grande richiesta, il capolavoro di Aldo Palazzeschi che, in questa versione teatrale, si presenta al pubblico come una delle più belle "novità italiane" degli ultimi anni. La vicenda è quella di tre sorelle, Teresa e Carolina, abili ricamatrici di biancheria per l'aristocrazia fiorentina, e Giselda, ripudiata dal marito. Ad invecchiare con loro, la fedele domestica Niobe, dal popolaresco ottimismo. Tutto sembra scorrere in un'esistenza monotona e priva di sussulti fin quando Remo, il giovane figlio di una quarta sorella defunta, irrompe nella loro vita. Bello e pieno di vita, il nipote capisce subito di essere l'oggetto di una predilezione venata di inconsapevole sensualità e approfitta della situazione ottenendo immediata soddisfazione a tutti i suoi desideri. Il sereno benessere della vita familiare comincia ad incrinarsi: le pretese incessanti di Remo costringono le zie a spendere più di quanto guadagnino e a vendere la casa e i terreni ereditati dal padre. Un finale che non sfocia nel dramma apparentemente inevitabile. L'autore, giocoso e nichilista allo stesso tempo, conclude la vicenda con un gioco delizioso e sottilmente crudele, dove Teresa e Carolina accettano di lavorare per la piccola borghesia di Coverciano, mentre rovistano tra le foto dell'atletico nipote in costume semiadamitico.

11.23 dicembre
Sicilia Teatro
in collaborazione con Festival La Versiliana - Pietrasanta
e Teatro Luigi Pirandello di Agrigento
SEBASTIANO LO MONACO MARINA BIONDI

IL BERRETTO A SONAGLI

di **Luigi Pirandello**
cast da definire
costruzione scene **Keiko Shiraishi**
costumi **Cristina Da Rold**
musiche **Mario Incudine**
luci **Nevio Cavina**
regia **SEBASTIANO LO MONACO**

Due parole... Una commedia NATA e non SCRITTA, così Pirandello ha definito il suo "Berretto a Sonagli". Il personaggio di Ciampa, apparentemente grottesco, è in realtà straziante, ma soprattutto è il più moderno degli eroi pirandelliani. È la storia di un uomo giovane, poco più di quarant'anni, che tradito dalla moglie accetta la condanna e la pena di spartire l'amore della propria donna con un altro uomo, pur di non perderla. Per tradizione questo personaggio è stato affrontato da attori alla fine della propria carriera, ad ogni modo avanti con gli anni. Questo travisava la forza drammatica di Ciampa, così eroico e pieno di umanità, una umanità silenziosa e astuta che gli da la forza di difendere la sua infelicità coniugale, contro la società ridicola di quel tempo. Un personaggio insomma apparentemente piccolo ma infinitamente grande. Partendo da questa verità, la regia di Lo Monaco, affronta e sviluppa tutti i personaggi caratterizzandone ed esaltandone la verità emotiva. Tutti gli attori in questo spettacolo hanno cercato di essere personaggi vivi e veri, più di noi che respiriamo, alternando pianto e riso durante tutto lo svolgimento del dramma.

26 dicembre 13 gennaio
Best live
DIANA OR.I.S
MASSIMO GHINI

OPERAZIONE SAN GENNARO
La leggenda

tratto dall'omonimo film di **Dino Risi**
scritto da **Massimo Ghini, Stefano Reali**
supervisione al testo **Luca Manfredi**
con (in ordine alfabetico):
Domenico Aria, **Mirko Ciccariello**, **Stefania De Francesco**
Carlo Di Maio, **Antonio Fiorillo**, **Valentina Gullace**
Ernesto Lama, **Ernesto Mahieux**, **Giampiero Mancini**
Iolanda Salvato, **Nunzia Schiano**
musiche originali di **Armando Trovajoli**
scenografia **Roberto Crea**
costumi **Silvia Frattolillo**
Orchestrazioni, Esecuzioni e Direzione d'Orchestra
M° Maurizio Bosnia
testi canzoni **Francesca Nicotra**
coreografie **Naike Orilio**
disegno luci **Marco Palmieri**
regia **MASSIMO GHINI**

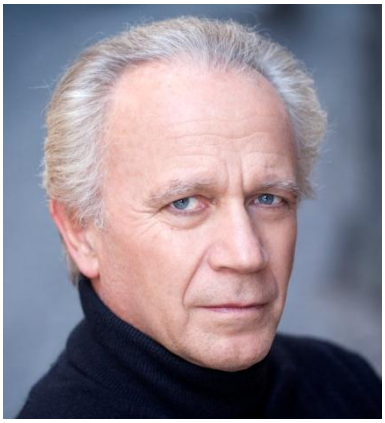
personaggi e interpreti:
Massimo Ghini *Armanduccio Girasole, Dudù*
Domenico Aria *Il Barone*
Mirko Ciccariello *Agonia*
Stefania De Francesco *Concettina*
Carlo Di Maio *Secondino, Cardinale, Sposo*
Antonio Fiorillo *Capitano*
Valentina Gullace *Maggie*
Ernesto Lama *Sciascillo - Custode*
Ernesto Mahieux *Don Vincenzo*
Giampiero Mancini *Jack*
Iolanda Salvato *Sposa*
Nunzia Schiano *Assunta*

Napoli 1966. Due gangster americani approdano a Napoli per un fare un colpo. I due si rivolgono a Don Vincenzo, boss ormai ritiratosi in carcere, che non potendo aiutarli materialmente e soprattutto senza conoscere l'entità del colpo, li indirizza dal suo figlioccio d'arte Armanduccio Girasole detto Dudù. Gli americani rivelano a Dudù il colpo da fare: rubare il Tesoro di San Gennaro. Dapprima, nonostante "napoletano abusivo", di madre austriaca e figlio adottivo di Donna Assunta, rinuncia al colpo, ma quando viene a conoscerne il valore, trova la sua motivazione nobile e con l'approvazione del Santo, che a suo modo gli ha dato *'o segno*, assolda un'improbabile banda, formata dal Capitano, da Agonia, il Barone e Sciascillo. A colorare lo svolgimento della trama la storia d'amore tra Concettina e Dudù, un amore vero e disinteressato che vuole trovare nel matrimonio il suo compimento. Come va a finire il colpo è storia nota! Un affresco visionario in cui vengono esaltate le due anime, quella napoletana e quella americana, alla base della narrazione di questa storia fatta di diavoli e santi dal volto umano che condividono il miracolo di vivere.

15 gennaio 3 febbraio
Gitiesse Artisti Riuniti
Best live
GEPPY GLEIJESES
con **MARISA LAURITO**
BENEDETTO CASILLO

COSÌ PARLÒ BELLAVISTA

dal film e dal romanzo di **Luciano De Crescenzo**
adattamento teatrale di **Geppy Gleijeses**
con **Nunzia Schiano**
e con **Gianluca Ferrato**, **Salvatore Misticone**, **Elisabetta Mirra**
ed altri cinque attori
scene **Roberto Crea**
luci **Gigi Ascione**
musiche **Claudio Mattone**
regia **GEPPY GLEIJESES**



Festa per il compleanno del caro amico Luciano

"Non è la nebbia che fa venire voglia di lavorare, è la voglia di lavorare che fa venire la nebbia…" Oscar Wilde

In occasione del 90° compleanno di Luciano De Crescenzo, Alessandro Siani e Geppy Gleijeses adattano per il teatro il film di culto e il romanzo *Così parlò Bellavista*. È un omaggio doveroso, ma vivo e teatralissimo all'opera principale di De Crescenzo. Grande affresco corale sugli "uomini d'amore" e "gli uomini di libertà", lo spettacolo tenderà a riproporre le scene più esilaranti del film come "il cavalluccio rosso", "la lavastoviglie", "il Banco Lotto", "la 500 tappezzata di giornali" e, naturalmente, il mitico contrasto tra il professor Bellavista e il direttore dell'Alfasud Cazzaniga. Ma anche con inserti di grande filosofia di vita di De Crescenzo, che nel cenacolo snocciolerà deliziando i suoi discepoli. La scenografia riprodurrà la facciata del grande palazzo di via Foria dove fu girato il film, con scale praticabili dall'interno e vari elementi carrellati subentranti dai lati e raffiguranti il tavolo dei pomodori, il negozio di arredi sacri, l'ascensore, il cenacolo (questi ultimi due scenderanno dall'alto). E ricordando sempre lo storico coautore di quel film: Riccardo Pazzaglia e un protagonista giovane del film, Geppy Gleijeses, diventato poi l'artista che tutti conosciamo.

5.17 febbraio
a.ArtistiAssociati
Pigra
VERONICA PIVETTI
VIKTOR UND VIKTORIA
commedia con musiche liberamente ispirata
all'omonimo film di **Reinhold Schünzel**
versione originale **Giovanna Gra**
con **GIORGIO LUPANO**, **YARI GUGLIUCCI**
e con **Pia Engleberth**, **Roberta Cartocci**
Nicola Sorrenti
scene **Alessandro Chiti**
costumi **Valter Azzini**
luci **Alessandro Verazzi**
musiche originali e arrangiamenti **Maurizio Abeni**
regia **EMANUELE GAMBA**

personaggi e interpreti:
Veronica Pivetti *Susanne Weber*
Giorgio Lupano *Frederich Von Stein*
Yari Gugliucci *Vito Esposito*
Pia Engleberth *Ellinor Von Punkertin*
Roberta Cartocci *Lilli Schultz*
Nicola Sorrenti *Gerhardt*

Repubblica di Weimar. L'attrice disoccupata Susanne Weber approda a Berlino, in città spinta dalla fame e in cerca di scrittura. Ha fame, freddo ed è delusa dall'amore. L'incontro con un collega italiano, Vito Esposito sembra cambiarle la vita. Mentre la città subisce gli umori delle nascenti forze nazionalsocialiste di Hitler, Susanne e Vito condividono fame, scene e battute, sesso, fino a scambiarsi le rispettive identità. È per *l'affamata ditta* che Susanne diventa *Viktor und Viktoria,* affascinante *en travesti* dotato di uno stravagante *fallo* di cotone che nasconderà il suo segreto. In una brillante compagnia capitanata dalla Baronessa Ellinor Von Punkertin in cui spiccano Lilli Shultz, ballerina e il giovane attrezzista Gerhardt, *Viktor und Viktoria* conquista il mondo. Tornata a Berlino, un incontro fatale con il conte Frederich Von Stein colpisce Susanne che sarà costretta a fare le sue scelte, sentimentali e di vita, mentre in città la situazione politica degenera. Non tradire mai Vito, l'amico inseparabile, né il conte, ormai padrone del suo cuore. Riuscirà Susanne ad abbandonarsi al suo inaspettato amore senza che ciò le risulti fatale? Sullo sfondo di una Berlino anni trenta, una spassosa Veronica Pivetti ci racconta e ci canta una storia piena di qui pro quo, cambi di sesso, di persona e di intrecci sentimentali senza esclusione di colpi.

19 febbraio 3 marzo
Gianluca Ramazzotti per Ginevra Media Production
Centro d'Arte Contemporanea Teatro Carcano
in collaborazione con Festival di Borgio Verezzi
MARIANELLA BARGILLI, **FRANCESCO BONOMO**
MAURIZIO DONADONI, GIANLUCA RAMAZZOTTI

LA CENA DELLE BELVE

di **Vahè Katchà**
elaborazione drammaturgica **Julien Sibre**
versione italiana **Vincenzo Cerami**
con (in ordine alfabetico):
Ralph Palka, **Giancarlo Ratti**
Emanuele Salce, **Silvia Siravo**
scene **Carlo De Marino**
costumi **Francesca Brunori**
disegno luci **Giuseppe Filipponio**
direzione tecnica **Stefano Orsini**
disegni animati e proiezioni **Cyril Drouin**
regia **JULIEN SIBRE** e **VIRGINIA ACQUA**

personaggi e interpreti:
Marianella Bargilli *Sofia*
Francesco Bonomo *Pietro*
Maurizio Donadoni *Andrea*
Ralph Palka *Her Komandant Kaubach*
Gianluca Ramazzotti *il Dottore*
Giancarlo Ratti *Vittorio*
Emanuele Salce *Vincenzo*
Silvia Siravo *Francesca*

Nell'Italia del 1943, durante l'occupazione tedesca, un gruppo di amici festeggia in allegria il compleanno di uno di loro, per staccare la mente dalle tragedie della guerra. La stessa sera vengono uccisi due ufficiali tedeschi ai piedi della loro palazzina e per rappresaglia la Gestapo decide di prendere due ostaggi per ogni appartamento. Il comandante tedesco dell'operazione riconosce nel proprietario dell'appartamento il libraio dal quale spesso compra delle opere, e per mantenere un singolare rapporto di cortesia avverte che passerà dopo a prenderli, lasciando loro la scelta dei due. Qui comincia *La cena della belve*. Ognuno cercherà di salvare la propria pelle e davanti alla paura della morte l'amicizia cade tirando fuori il peggio di ogni persona. Uno spettacolo che prende per mano lo spettatore e lo coinvolge emotivamente fino all'inaspettato finale, costretto ad identificarsi in ciascuno dei sette personaggi; il libraio e sua moglie che organizzano la cena, il medico che non nasconde il suo interesse per l'occupante tedesco; un reduce di guerra con sguardo gioioso sulla vita, una giovane vedova tentata dalla Resistenza; un omosessuale cinico e un affarista collaborazionista; fino a domandarsi: Cosa farei al loro posto? Il genio di Katchà ci dipinge senza compiacimento la natura umana, con un realismo crudo in cui l'ironia non è mai assente, e, di fronte all'orrore affrontato con derisione, lo spettatore ride molto di questi piccoli personaggi.

5.17 marzo
Teatro ABC Catania
Teatro Arte
Produzione Corte Arcana/Isola Trovata
ORNELLA MUTI
ENRICO GUARNERI

LA GOVERNANTE

di **Vitaliano Brancati**
e con **Rosario Minardi**, **Nadia De Luca**, **Rosario Marco Amato**
Caterina Milicchio, **Turi Giordano**, **Naike Rivelli**
scene **Salvo Manciagli**
costumi **Dora Argento**
regia da definire

personaggi e interpreti:
Ornella Muti *Caterina Leher*
Enrico Guarneri *Leopoldo Patania*
Rosario Minardi *Bonivaglia*
Nadia De Luca *Iana*
Rosario Marco Amato *Enrico, figlio di Leopoldo*
Caterina Milicchio *Elena, moglie di Enrico*
Turi Giordano *Il portiere*
Naike Rivelli *Francesca*

Questa commedia, scritta nel 1952, fu subito censurata. La scusa era quella del tema – allora molto scottante – dell'omosessualità, anche se Brancati sosteneva che *la sostanza della vicenda è più la calunnia che l'amore fra le due donne.* Ma sullo sfondo di un complesso discorso sull'etica e sulla responsabilità individuale, il testo è pieno di accenti polemici contro l'ipocrisia dei benpensanti cattolici, i principi della Sicilia baronale e contro la censura stessa.
La vicenda de La *Governante*, è imperniata su Caterina Leher, governante francese assunta in casa Platania, famiglia trapiantata a Roma il cui patriarca, Leopoldo, ha sacrificato la vita di una figlia, morta suicida, ai pregiudizi della sua morale. Caterina è calvinista e viene considerata da tutti un modello d'integrità. Vive perciò segretamente la propria omosessualità, una «colpa» cui si aggiunge quella di aver attribuito a una giovane cameriera dei Platania le proprie tendenze, causandone il licenziamento. Caterina si sente responsabile della morte della ragazza, coinvolta in un incidente mentre tornava al Sud: un peccato che la governante deciderà di espiare con il suicidio.

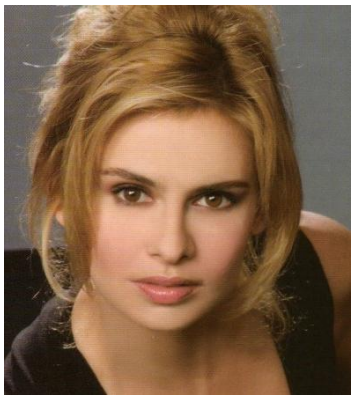
19.31 marzo
Teatro Diana
Rama 2000
MASSIMO RANIERI
IL GABBIANO
di **Anton Čechov**
cast da definire
adattamento e regia **Giancarlo Sepe**

Una pietra miliare della drammaturgia mondiale in un'inedita grande edizione che vede per la prima volta insieme due protagonisti assoluti del teatro italiano: Massimo Ranieri e Giancarlo Sepe. Una grande produzione, un allestimento imponente, attori di ottimo livello recitativo, in un nuovo e rivoluzionario adattamento. La storia di Treplev, scrittore incompreso, del suo amore per Nina, il suo rapporto di odio-amore con la madre Irina, anziana e famosa attrice, e poi tutti gli altri splendidi personaggi, sviluppati attraverso le loro intense storie scritte magistralmente dal giovane Čechov. Alla prima uscita però, l'insuccesso fu pieno. L'autore, per capirne le ragioni, chiama l'unica persona per lui affidabile, un critico musicale di origine francese che conosceva l'eterna armonia dei sentimenti. Marcel, questo il suo nome, legge davanti a Čechov il suo testo e alla fine si sprigiona in un'esegesi, un'analisi spregiudicata del testo. La messinscena, così, parte come una emanazione spontanea dalle sue parole che diventano battute e frasi di canzoni meravigliose di cui lui solo possiede il segreto interpretativo. Musica e Čechov in un connubio che sa di favola e di miracolo… la commedia arriva a toccare il suo cuore come quando l'aveva scritta.

2.14 aprile
La Pirandelliana
Compagnia Molière
ABC Produzioni
ANNA GALIENA
DEBORA CAPRIOGLIO
con la partecipazione di
PAOLA PITAGORA

OTTO DONNE E UN MISTERO

di **Robert Thomas**
cast da definire
musiche **Massimiliano Pace**
costumi **Françoise Raybaud**
regia e scene **Guglielmo Ferro**



È Natale, fuori nevica, i regali sono sotto l'albero, le luci e le note festose hanno invaso le stanze e su tutto si è appeso violentemente un profumo da donna. Di quale donna, delle otto che sfarfalleggiano in casa? Forse quella che ha pugnalato Marcel, tagliato i fili del telefono, trasformando una bella dimora di campagna in una prigione di paura. E quando il fiato è sospeso, alla fine sotto quel profumo di donna si scopre un gran puzzo di morte. C'è un mistero e intorno a esso... otto donne. La struttura drammaturgica della commedia thriller è un ingranaggio perfetto per sedurre lo spettatore ormai abituato alla nuova generazione di criminologia psicologica. Thomas dosa con maestria la comicità *noir* d'oltralpe, fa emergere la lamina sarcastica e comica della vita contro la morte. E lo fa attraverso la figura madre: la donna. Ne sceglie otto: le più diverse, perché non sono personaggi ma personificazioni distinte della stessa identità-matrice. Come una *Grande Madre* che si fa Natura, Madonna, Dea, Terra e Morte. Una compagnia di donne di talento con i loro segreti, le loro ambizioni verminose, le perverse visioni interpersonali, la loro arcaica animalità. Nessuna complicità, nessuna affinità non battezzata come ipocrisia e invidia tra le donne, come è e come sempre sarà. Per loro solo un fine: famelica sopravvivenza.

30 aprile 5 maggio
Direzione Artistica Francesca Magnini
Luciano Carratoni presenta
BALLETTO DI ROMA
OTELLO
musiche **Antonin Dvorak**
scene **Fabrizio Monteverde**
assistente alle coreografie **Anna Manes**
costumi **Santi Rinciari**
light designer **Emanuele De Maria**
costumi realizzati da *Sartoria Tailor's & Co. di Spatafora Angela Liana*
coreografia **FABRIZIO MONTEVERDE**

personaggi e interpreti:
Vincenzo Carpino nel ruolo di *Otello*
Roberta De Simone nel ruolo di *Desdemona*

Il coreografo rivisita il testo shakespeariano lavorando sugli snodi psicologici che determinano la dinamica dell'ambiguo e complesso intreccio tra i protagonisti Otello, Desdemona e Cassio. In questo triangolo di rapporti, i tre vertici risultano costantemente intercambiabili, grazie sì agli intrighi di Iago, ma ancor più alle varie maschere del "non detto" con cui la Ragione combatte – spesso a sua stessa insaputa, ancor più spesso con consapevoli menzogne – il Sentimento. L'ambientazione costante in un moderno porto di mare (un dichiarato omaggio agli sgargianti fotogrammi fassbinderiani di *Querelle de Brest*) chiarisce e amplia l'intuizione di base: se Otello è – come è sempre stato – un "diverso", un *outsider*, non tanto per il colore della pelle quanto per il suo essere "straniero", abituato ad "altre regole del gioco", è anche vero che la banchina di un porto è una sorta di "zona franca", un limbo in cui si arriva o si attende di partire, un coacervo di diversità in cui tutte le pulsioni vengono pacificamente accettate come naturali e necessarie proprio per il semplice fatto che lì, nel continuo brulicare del ricambio umano, lo straniero, il diverso o il barbaro smettono di esistere. La stessa forte presenza del mare suggerisce i segreti, gli ininterrotti moti delle passioni con la loro tempestosa ingovernabilità, gli slittamenti progressivi e inevitabili nei territori proibiti del Piacere, della Gelosia e del Delitto.

7.19 maggio
La Pirandelliana
GIGIO ALBERTI
FILIPPO DINI
GIOVANNI ESPOSITO
VALERIO SANTORO
GENNARO DI BIASE

REGALO DI NATALE

di **Pupi Avati**
adattamento teatrale **Sergio Pierattini**
scenografie **Luigi Ferrigno**
costumi **Alessandro Lai**
luci **Pasquale Mari**
regia **MARCELLO COTUGNO**

Ci troviamo in una villa, la notte di Natale. Quattro amici di vecchia data, Lele, Ugo, Stefano e Franco, che non si vedono da dieci anni, si ritrovano per giocare una partita di poker e incontrano quello che è designato ad essere il "pollo" da spennare, il misterioso avvocato Santelia, un ricco industriale contattato da Ugo per partecipare alla partita, un uomo sulla sessantina, ricco e ingenuo, che sembra addirittura trovare consolazione nel perdere. In realtà è il presunto "pollo" a trovarsi di fronte quattro uomini che nella vita hanno giocato col destino e che, in un modo o nell'altro, hanno perso. Franco è proprietario di un importante cinema di Milano ed è il più ricco dei quattro, l'unico ad avere le risorse economiche per poter battere l'avvocato, noto nel giro per le sue ingenti perdite. Tra Franco e Ugo però, i rapporti sono tesi, al punto tale che Franco, indispettito dalla sua presenza, quasi decide di tornarsene a casa. La sola prospettiva di vincere la somma necessaria alla ristrutturazione del cinema lo fa desistere dall'idea. La partita si rivela ben presto tutt'altro che amichevole. Sul piatto, oltre a un bel po' di soldi, c'è il bilancio della vita di ognuno: i fallimenti, le sconfitte, i tradimenti, le menzogne, gli inganni. È uno tra i più bei film di Avati, lucido, amaro, avvincente.

IL SOGNO ITALIANO AL QUIRINO

Un calendario ricco di appuntamenti quello che interessa le matinée e i pomeriggi del **Teatro Quirino** dedicati alle scuole e alle università.
La stagione teatrale per i giovani e giovanissimi 2018-2019 vede protagonista il **Sogno Italiano** di uomini e donne che hanno lasciato un segno nella storia del Belpaese: imprenditori, scienziati, sportivi, storici, narrati dai nomi più prestigiosi del teatro e del cinema italiano.

In una società che vede spesso dominare modelli diseducativi e disvalori, il progetto 'il Sogno Italiano' ideato da **Adriana Apicella e Marta Bifano**, vuole raccontare e proporre le vite e le azioni di italiani che hanno fatto grande l'Italia. Figure ispiranti, biografie interpretate dai migliori attori del panorama nazionale, in grado di donare agli studenti stimoli e idee per costruire il loro futuro vincente.

Il progetto vede, inoltre, la partecipazione attiva dei ragazzi durante i pomeriggi del laboratorio che li accolgono nell'ambito delle attività programmate dall'**Alternanza Scuola Lavoro** grazie al patrocinio del **MIUR** e dell'**USR** del **Lazio.** La sezione pomeridiana prevede laboratori di recitazione con letture per dislessia, disgrafia e problemi di logopedia. Non mancano inoltre laboratori di scenografia e costume con la partecipazione attiva di numerosi ragazzi diversamente abili coordinati da **Francesca Pedrazza Gorlero**, **Gabriella Graziani e Denny Cecchini.**

Il Teatro Quirino è stato dedicato a **Vittorio Gassman**, molti degli attori che parteciperanno a questa innovativa programmazione sono stati, allievi della *Bottega di Gassman* che si svolse a Firenze tra il 1981 e il 1994.

Loups Garoux Produzioni di Marta Bifano e Francesca Pedrazza Gorlero
in collaborazione con Pino Management & Partners di Giuseppe Pino
Audita di Paolo Paoli
Associazione sbagliando s'impara di Gabriella Graziani

SOGNO ITALIANO

interpretazioni di *Pirelli, Ferragamo, Agnelli*
Ferrari, Cristoforetti, Guicciardini Strozzi
la Sartoria Napoletana
con **Margherita Buy**
Francesco Scianna
Enrico Lo Verso
Ennio Fantastichini
Sabrina Impacciatore
Mita Medici
Barbara Scoppa
Sergio Basile
Laura Curino
Gabriele Vacis
Sebastiano Somma
Luca Capuano
Maria Cristina Borgogni
Angelo Maggi

Torna anche quest'anno la rassegna *Dal palco allo schermo*, ciclo pomeridiano di proiezioni gratuite legate alle tematiche degli spettacoli della stagione teatrale 2018.2019. Una degustazione di tè accompagnerà la visione.

sabato 13 ottobre sul palco QUARTET di Ronald Harwood sullo schermo **QUARTET** - 2013 cast: Maggie Smith, Tom Courtenay, Billy Connolly Pauline Collins, Michael Gambon, Sheridan Smith regia: Dustin Hoffman	**sabato 9 febbraio** sul palco VIKTOR UND VIKTORIA dal film di Reinhold Schünzel sullo schermo **VICTOR VICTORIA** - 1982 cast: Julie Andrews, James Garner, Robert Preston regia: Blake Edwards
sabato 27 ottobre sul palco I MISERABILI di Victor Hugo sullo schermo **I MISERABILI** - 1998 cast: Liam Neeson, Geoffrey Rush, Uma Thurman Claire Danes regia: Bille August	**sabato 23 febbraio** sul palco LA CENA DELLE BELVE di Vahè Katchà sullo schermo **IL PASTO DELLE BELVE** - 1964 cast: France Anglade, Francis Blanche, Antonella Lualdi, Claude Rich regia: Christian-Jaque
sabato 10 novembre sul palco IL FU MATTIA PASCAL di Luigi Pirandello sullo schermo **IL FU MATTIA PASCAL** - 1937 cast: Pierre Blanchar, Isa Miranda, Robert Le Vigan regia: Pierre Chenal	**sabato 9 marzo** sul palco LA GOVERNANTE di Vitaliano Brancati sullo schermo **LA GOVERNANTE** - 1974 cast: Turi Ferro, Martine Brochard Vittorio Caprioli, Paola Quattrini regia: Giovanni Grimaldi
sabato 24 novembre sul palco SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE di Luigi Pirandello sullo schermo **SEI PERSONAGGI IN CERCA DI AUTORE** serie Tv RaiUno 1965 cast: Romolo Valli, Elsa Albani, Rossella Falk, Piero Sammataro, Carlo Giuffrè regia: Giorgio De Lullo	**sabato 23 marzo** sul palco IL GABBIANO di Anton Čechov sullo schermo **IL GABBIANO** - 1977 cast: Laura Betti, Pamela Villoresi Remo Girone, Giulio Brogi musiche: Nicola Piovani regia: Marco Bellocchio
sabato 15 dicembre sul palco IL BERRETTO A SONAGLI di Luigi Pirandello sullo schermo **IL BERRETTO A SONAGLI** - 1981 cast: Eduardo De Filippo, Angelica Ippolito Maria Facciolà, Hilde Renzi, Luca De Filippo Armando Marra, Chiara Toschi, Giuliana Calandra regia: Eduardo De Filippo	**sabato 6 aprile** sul palco 8 DONNE E UN MISTERO di Robert Thomas sullo schermo **8 DONNE E UN MISTERO** - 2002 cast: Catherine Deneuve, Isabelle Huppert Emmanuelle Béart, Fanny Ardant regia: François Ozon
sabato 12 gennaio sul palco OPERAZIONE SAN GENNARO sullo schermo **OPERAZIONE SAN GENNARO** - 1966 cast: Nino Manfredi e Totò regia: Dino Risi	**sabato 11 maggio** sul palco REGALO DI NATALE sullo schermo **REGALO DI NATALE** - 1986 cast: Gianni Cavina, Carlo Delle Piane Diego Abatantuono, Alessandro Haber, George Eastman regia Pupi Avati
sabato 19 gennaio sul palco COSÌ PARLÒ BELLAVISTA di Luciano De Crescenzo sullo schermo **COSÌ PARLÒ BELLAVISTA** - 1984 cast: Luciano De Crescenzo, Renato Scarpa Isa Danieli, Geppy Gleijeses regia: Luciano De Crescenzo	Proiezioni in sala ore **16.30** **ingresso libero**

ABBONAMENTI E BIGLIETTI

ABBONAMENTO POSTO E GIORNO FISSO

13 SPETTACOLI
Con scelta del giorno e del posto al momento dell'acquisto
Tutti gli spettacoli esclusi Otello e Sorelle Materassi

SETTIMANALE
Valido martedì, I mercoledì, venerdì h. 21 I e II giovedì h. 17 – II mercoledì h. 19 – sabato h. 17

platea	Intero € 273	Ridotto cral/gruppi € 227,50	**entro il 9 Giugno € 214,50**
I balconata	Intero € 234	Ridotto cral/gruppi € 195,00	**entro il 9 Giugno € 188,50**
II balconata	Intero € 195	Ridotto cral/gruppi € 169,00	**entro il 9 Giugno € 156,00**
galleria	Intero € 130	Ridotto cral/gruppi € 110,50	**entro il 9 Giugno € 104,00**

WEEK END
Valido sabato h. 21 e domenica h. 17

platea	Intero € 338	Ridotto cral/gruppi € 279,50	**entro il 9 Giugno € 260,00**
I balconata	Intero € 299	Ridotto cral/gruppi € 247,00	**entro il 9 Giugno € 234,00**
II balconata	Intero € 247	Ridotto cral/gruppi € 208,00	**entro il 9 Giugno € 195,00**
galleria	Intero € 169	Ridotto cral/gruppi € 143,00	**entro il 9 Giugno € 136,50**

CARD LIBERE

8 SPETTACOLI
Scegli lo spettacolo, il giorno che preferisci e il miglior posto disponibile

SETTIMANALE
Valida martedì, I mercoledì, venerdì h. 21 – I e II giovedì h. 17 – II mercoledì h. 19

platea	Intero € 184	Ridotto cral/gruppi € 152,00	**entro il 9 Giugno € 144,00**
I balconata	Intero € 152	Ridotto cral/gruppi € 128,00	**entro il 9 Giugno € 124,00**
II balconata	Intero € 128	Ridotto cral/gruppi € 104,00	**entro il 9 Giugno € 96,00**
galleria	Intero € 88	Ridotto cral/gruppi € 72,00	**entro il 9 Giugno € 68,00**

WEEK END
Valida sabato h. 17 – sabato h. 21 e domenica h. 17

platea	Intero € 224	Ridotto cral/gruppi € 184,00	**entro il 9 Giugno € 180,00**
I balconata	Intero € 200	Ridotto cral/gruppi € 164,00	**entro il 9 Giugno € 160,00**
II balconata	Intero € 168	Ridotto cral/gruppi € 136,00	**entro il 9 Giugno € 132,00**
galleria	Intero € 104	Ridotto cral/gruppi € 88,00	**entro il 9 Giugno € 84,00**

5 SPETTACOLI
Scegli il giorno e lo spettacolo che preferisci e prenota il miglior posto disponibile

SETTIMANALE
Valida martedì, I mercoledì, venerdì h. 21 – I e II giovedì h. 17 – II mercoledì h. 19

platea	Intero € 135	Ridotto cral/gruppi € 105,00	**entro il 9 Giugno € 95,00**
I balconata	Intero € 110	Ridotto cral/gruppi € 90,00	**entro il 9 Giugno € 85,00**
II balconata	Intero € 85	Ridotto cral/gruppi € 70,00	**entro il 9 Giugno € 65,00**
galleria	Intero € 60	Ridotto cral/gruppi € 47,50	**entro il 9 Giugno € 45,00**

WEEK END
Valida sabato h. 17 - sabato h. 21 e domenica h. 17

platea	Intero € 150	Ridotto cral/gruppi € 130,00	**entro il 9 Giugno € 125,00**
I balconata	Intero € 130	Ridotto cral/gruppi € 105,00	**entro il 9 Giugno € 100,00**
II balconata	Intero € 107,50	Ridotto cral/gruppi € 87,50	**entro il 9 Giugno € 85,00**
galleria	Intero € 75	Ridotto cral/gruppi € 60,00	**entro il 9 Giugno € 55,00**

CARD UNDER 35 martedi, mercoledì, giovedì, venerdì
10 INGRESSI (max 2 ingressi a spettacolo)

II balconata intero € 120,00 ridotto cral/gruppi € 110,00

BIGLIETTI

SETTIMANALE
martedì, I mercoledì, venerdì h. 21
I e II giovedì h. 17 – II mercoledì h. 19 – sabato h 17

platea	Intero € 30	Ridotto € 24
I balconata	Intero € 24	Ridotto € 19
II balconata	Intero € 19	Ridotto € 15
galleria	Intero € 13	Ridotto € 10

WEEK END
sabato h. 21 e domenica h. 17

platea	Intero € 34	Ridotto € 27
I balconata	Intero € 28	Ridotto € 22
II balconata	Intero € 23	Ridotto € 18
galleria	Intero € 17	Ridotto € 14

Ufficio Promozione Teatro Quirino
dal lunedì al venerdì 9.30/13 – 14/18
CRAL – GRUPPI – SCUOLE
Filippa Piazza • Antonella Familiari • Stefania Bassino
06.6783042 int. 2 e 3
promozione@teatroquirino.it • scuole@teatroquirino.it
UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO
06.83784801 • pubblico@teatroquirino.it